



1 FEB

1 FEB

18 FEB 1980

PROGRAMMA DI LAVORO PER IL SECONDO TRIENNIO DI PROROGA RELATIVO

AL PERMESSO DI RICERCA ESCLUSIVO DENOMINATO "B.R53.AA" NELLA

PIATTAFORMA CONTINENTALE ITALIANA, ZONA B

... di massima dai lavori alle
... D.M.
... al permesso di ricerca per idro-
... B.R53.AA
... di proroga h.n.
... a A.G.I.P. ed altre

Durante il primo triennio di proroga, le Società contitolari hanno riesaminato tutti i dati geologici, geofisici e di perforazione acquisiti nel permesso, correlandoli con quelli acquisiti in aree limitrofe e inquadrandoli in uno studio che ha analizzato tutte le possibilità di ricerca in funzione dei temi minerari ritenuti validi nella Zona. In particolare, si è provveduto a correlare i dati geofisici con quelli del pozzo B.R53.AA/1 - MIZAR 1, eseguito nel 1974, e con quelli di altri pozzi eseguiti in aree contigue.

IL DIRETTORE
UFFICIO NAZIONALE PER GLI IDROCARBURI
Mazzari
MINISTERO DELL'INDUSTRIA
DIREZIONE
MILANO

Questo lavoro di revisione, che si è avvalso anche del reprocessing di alcune linee, ha portato all'aggiornamento delle mappe degli orizzonti più significativi dal punto di vista geo-minerario. Questo aggiornamento ha avuto esito soddisfacente solo in parte, in quanto si incontra tuttora difficoltà a seguire l'orizzonte sismico di maggior significato minerario partendo dal pozzo MIZAR 1, che ha rinvenuto indizi di bitume in livelli oomicritici nella F.ne Calcari ad Aptici del Giurassico.

Le possibili situazioni favorevoli per la ricerca delineate nel permesso necessitano di ulteriori conferme, soprattutto per quanto riguarda il loro assetto in profondità.

Le Società contitolari si ripropongono pertanto,

nel secondo triennio di proroga, di riesaminare i dati geofisici disponibili e di eseguire, con metodi sofisticati, rielaborazioni delle linee più significative, sulla base di esperienze precedenti, allo scopo di confermare le residue situazioni favorevoli per la ricerca, ora solo abbozzate.

Questa fase di lavoro potrà necessitare di un ulteriore controllo sismico per Km 50 ca. di linee, ovviamente da programmare con le tecniche di shooting e di processing più adatte agli scopi da raggiungere.

Se questi lavori daranno l'esito auspicato, verrà programmato un pozzo esplorativo della profondità prevedibile in almeno 2500 metri circa.

Sia i rilevi sismici che l'esecuzione del pozzo verranno eseguiti da Società altamente qualificate, nel rispettivo campo operativo, tali da offrire le massime garanzie di perfetta efficienza, scelte tra le più note in campo internazionale.

La realizzazione del suddetto programma comporterebbe una spesa attualmente valutabile in oltre 1500 milioni di lire.

S. Donato Milanese,

- 1 FEB. 1979

AGIP S.p.A.
IL DIRETTORE GENERALE
ESPLORAZIONE IDROCARBURI
Dr Oreste D'Agostino

